

● Scivola con le ciaspole, salvata dall'elicottero

BARDONECCHIA - Non solo gli sci procurano danni fisici per una perdita di controllo, anche le più pacate ciaspole possono a volte trasformarsi in attrezzi pericolosi. E' quanto accaduto ad una giovane ematologa delle Molinette di Torino, a spasso con i suoi amici, sabato 2 gennaio, verso le 14. Il gruppo stava percorrendo con le ciaspole un sentiero innevato, forse ghiacciato, nella valle del Frejus, poco più in alto del bivio con le grange della Rho, quando G.M., 30enne di Pino Torinese, improvvisamente ha perso l'equilibrio e, cadendo, ha iniziato a scivolare e a prendere velocità senza potersi aggrappare a qualche appiglio. La sua folle corsa si è conclusa contro un albero. L'impatto è stato così violento che si è sospettato subito un'emorragia interna. Casualmente erano in zona due componenti del Soccorso alpino, Renato Bompard e Giuliano Franzini, che hanno prestato le prime cure e chiamato il 118. Data la gravità, codice 3, è giunto immediatamente l'elicottero. Nel frattempo sono sopraggiunti anche due componenti della Guardia di finanza e Alberto Rabino, sempre del Soccorso alpino, che ha fornito le coordinate all'elicottero. Non potendo atterrare, il pilota ha condotto il recupero con il verricello. L'infortunata, stabilizzata dal medico, è stata poi barellata e issata a bordo e trasportata all'ospedale Molinette.

Luisa Maletto



Le operazioni di soccorso della giovane ematologa precipitata durante un'escursione nella valle del Frejus